

Numero  
3034

aa

0

Bellinzona  
15 giugno 2022

Consiglio di Stato  
Piazza Governo 6  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 41 11  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can@ti.ch  
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Matteo Pronzini  
e cofirmatari  
Deputati in Gran Consiglio

### Interrogazione n. 61.22 del 01.04.2022

### I salari continuano a diminuire: urgente e necessaria la lotta contro il dumping salariale in Ticino

Signore deputate e signori deputati,

Il Consiglio di Stato risponde come segue alle domande poste dall'interrogazione in oggetto.

#### 1. Come spiega che nei settori ad alto valore aggiunto, come il settore farmaceutico, i salari sono poco più della metà rispetto al resto della Svizzera?

Un settore ad alto valore aggiunto non implica che tutte le aziende al suo interno siano strutturate nello stesso modo, né che tutte siano ad alto valore aggiunto. Un confronto diretto con realtà regionali diverse può quindi risultare fuorviante; occorre infatti considerare il contesto nel quale si situano. Per rispondere a queste domande l'Ufficio di statistica (USTAT) sta elaborando un'analisi sulle differenze salariali tra il Ticino e il resto della Svizzera tenendo conto anche delle differenze strutturali.

#### 2. Come spiega che i salari mediани di chi ha studiato in un'università o un politecnico sono diminuiti di oltre 1'200 franchi dal 2000?

I salari dei residenti e quelli dei frontalieri seguono andamenti diversi. Dal 2010 al 2020<sup>1</sup> i salari mediани dei residenti con una formazione universitaria sono aumentati da 8'381 a 8'471 franchi. Diversamente, nello stesso periodo, i salari mediани dei frontalieri con lo stesso tipo di formazione sono calati da 5'958 a 5'500 franchi.

L'evoluzione complessiva dipende in parte dai cambiamenti strutturali e in particolare da una presenza maggiore di manodopera frontaliere con formazione universitaria (nel 2010 rappresentavano il 7.0% mentre nel 2020 il 16,7% dei frontalieri). Tuttavia rimane da considerare il fatto che frontalieri percepiscono salari inferiori dei residenti anche a parità di profili, quindi un loro influsso maggiore nel mercato del lavoro ticinese contribuisce a

<sup>1</sup> Facendo riferimento allo studio che guarda ai decenni si opta per commentare l'evoluzione dal 2010 al 2020, i risultati e le ipotesi sarebbero analoghi sul periodo più lungo.

una contrazione complessiva del salario mediano ticinese anche se quello dei residenti risulta in aumento.

**3. Come spiega che dal 2016, anno in cui è stato approvato il controprogetto all'iniziativa Basta dumping il salario mediano nel nostro cantone è calato?**

Non è possibile stabilire un legame di causalità tra l'iniziativa e l'evoluzione dei livelli salariali mediani. Nello stesso periodo l'economia e la struttura del mercato del lavoro hanno continuato a evolvere.

**4. Non ritiene necessario, vista l'involuzione salariale in Ticino, di cambiar radicalmente strategia e adottare velocemente strumenti conoscitivi e di controllo del mercato del lavoro ed un forte potenziamento di ispettrici ed ispettori cantonali così come previsto dall'iniziativa del MPS "Rispetto per i diritti di chi lavora! Combattiamo il dumping salariale e sociale!"? E se non ritiene necessario andare in questa direzione, quali proposte alternative pensa di mettere in campo?**

Premettendo che ai sensi di quanto precede non si condivide il concetto generico di "*involuzione salariale in Ticino*", il Consiglio di Stato ritiene adeguati sia gli strumenti conoscitivi a disposizione che l'apparato di sorveglianza del mercato del lavoro.

La Rilevazione svizzera sulla struttura dei salari (RSS) è pubblicata con cadenza biennale e l'ultima volta il 28 marzo 2022 con riferimento ai salari del 2020. La RSS è una fonte campionaria fondata su oltre 2,1 milioni di osservazioni (63'970 per il Canton Ticino) e permette quindi un esame molto dettagliato della realtà nazionale e cantonale. La RSS è rappresentativa per le sette grandi regioni svizzere e per altri cantoni che hanno deciso di densificare il campione. Il Ticino in qualità di grande regione ha la possibilità - senza dover utilizzare risorse finanziarie aggiuntive - di analizzare nei dettagli la situazione cantonale.

Nella pianificazione annuale dell'USTAT per il 2022 è quindi già prevista la realizzazione di approfondimenti che avranno come oggetto i dati raccolti dalla RSS. Nello specifico verranno effettuate delle analisi sull'evoluzione salariale, sulle differenze tra Ticino e il resto della Svizzera, sulla differenza tra uomini e donne e infine sulle differenze tra residenti e frontalieri.

Rammentiamo anche che il nostro Cantone, grazie all'adeguata dotazione di risorse umane, è costantemente – e di gran lunga – in testa nella graduatoria federale relativa al numero di controlli effettuati sul mercato del lavoro.

Il Consiglio di Stato ritiene che uno degli strumenti utili per migliorare la situazione retributiva in Ticino sia rappresentato dal partenariato sociale e dai contratti collettivi di lavoro, accordi a cui è possibile conferire carattere obbligatorio.

- 5. I risultati salariali, tra l'altro decalati di due anni, confermano le difficoltà salariali nel nostro cantone che, verosimilmente, sono peggiorati anche a seguito della pandemia. Vi è quindi un'urgenza di affrontare questa discussione. Non ritiene necessario quindi invitare il Parlamento ad accelerare la discussione sull'iniziativa popolare "Rispetto per i diritti di chi lavora! Combattiamo il dumping salariale e sociale!" in modo che le proposte dell'iniziativa, ma anche eventuali controproposte, possano celermente essere sottoposte al voto popolare?**

Il Governo ribadisce la propria disponibilità a sostenere il Gran Consiglio durante questo iter. Il Consiglio di Stato, per rispetto della separazione dei poteri, non ritiene di dover sollecitare il Parlamento sulla tempistica di evasione dell'iniziativa popolare in parola.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore.*

Vogliate gradire, signore deputate e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente  
  
Claudio Zali

Il Cancelliere  
  
Arnaldo Coduri

Copia a:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (dfe-usml.secretariato@ti.ch)